

Conclusioni del ricorrente

- In via principale, dichiarare illegittima la decisione del 18 giugno 2014 con cui l'AIPN ha rifiutato di farsi carico di talune spese non mediche non rimborsate dall'RCAM, dipendenti dall'handicap del figlio del ricorrente;
- in subordine, disporre la designazione di un esperto a norma dell'articolo 75 del regolamento di procedura, per determinare il grado di incapacità risultante dall'handicap;
- condannare il Parlamento europeo alle spese.

Ricorso proposto il 9 marzo 2015 — ZZ/Commissione**(Causa F-39/15)**

(2015/C 178/29)

*Lingua processuale: il francese***Parti***Ricorrente:* ZZ (rappresentanti: J.-N. Louis e N. de Montigny, avvocati)*Convenuta:* Commissione europea**Oggetto e descrizione della controversia**

Annullamento della proposta di trasferimento dei diritti a pensione del ricorrente nel regime pensionistico dell'Unione, che applica le nuove disposizioni generali di esecuzione dell'articolo 11, paragrafo 2, dell'allegato VIII allo Statuto del 3 marzo 2011.

Conclusioni del ricorrente

- Annullare la decisione della Commissione del 15 ottobre 2014 che fissa il calcolo per l'abbuono dei diritti a pensione del ricorrente acquisiti prima della sua entrata in servizio presso la Commissione;
- condannare la Commissione europea alle spese.

Ricorso proposto il 9 marzo 2015 — ZZ/Consiglio**(Causa F-40/15)**

(2015/C 178/30)

*Lingua processuale: il francese***Parti***Ricorrente:* ZZ (rappresentanti: T. Bontinck e A. Guillerme, avvocati)*Convenuto:* Consiglio dell'Unione europea**Oggetto e descrizione della controversia**

Annullamento del rapporto di valutazione della ricorrente per l'anno 2013.

Conclusioni del ricorrente

- Annullare il rapporto di valutazione relativo alla ricorrente per l'anno 2013;
- condannare il Consiglio dell'Unione europea alle spese.

Ricorso proposto il 9 marzo 2015 — ZZ e altri/CEPOL**(Causa F-41/15)**

(2015/C 178/31)

*Lingua processuale: l'inglese***Parti***Ricorrenti:* ZZ e altri*Convenuto:* Accademia europea di polizia (CEPOL)**Oggetto e descrizione della controversia**

Annullamento delle decisioni dell'Accademia europea di polizia (CEPOL) che ha portato i ricorrenti o a dare le dimissioni dalla CEPOL o a trasferirsi da Londra a Budapest con perdite finanziarie, e richiesta di risarcimento dei danni materiali e morali asseritamente subiti.

Conclusioni dei ricorrenti

- Annullare la decisione della CEPOL N. 17/2014/DIR del 23 maggio 2014, che ha previsto il trasferimento della CEPOL a Budapest, Ungheria, a partire dal 1° ottobre 2014 e ha informato i ricorrenti che «la mancata osservanza di tale istruzione sarà considerata come dimissioni con effetto dal 30 settembre 2014»;
- annullare, altresì, e per quanto necessario, le decisioni della CEPOL del 28 novembre 2014, che hanno respinto i reclami dei ricorrenti proposti tra l'8 agosto e il 21 agosto 2014 nei confronti della suindicata decisione;
- annullare, altresì, e per quanto necessario, le decisioni della CEPOL del 22 dicembre 2014 con le quali la CEPOL «ha accettato» le dimissioni di due dei ricorrenti;
- risarcire il danno materiale subito dai ricorrenti;
- risarcire il danno morale subito dai ricorrenti;
- condannare la CEPOL al pagamento di tutte le spese sostenute dai ricorrenti per il presente ricorso.

Ricorso proposto il 10 marzo 2015 — ZZ/Commissione**(Causa F-42/15)**

(2015/C 178/32)

*Lingua processuale: il francese***Parti***Ricorrente:* ZZ (rappresentante: A. Salerno, avvocato)*Convenuta:* Commissione europea